



# Progetti di legge per la regolamentazione dello Shiatsu

A CURA DI ADRIANO BENA  
RESPONSABILE REGIONE PIEMONTE  
COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DELLE REGIONI

**L**a Regione Piemonte sta lavorando per la regolamentazione del settore medicine non convenzionali di cui anche lo Shiatsu fa parte.

Attraverso le sue forze politiche ha elaborato due proposte di legge protocollate rispettivamente come n. 73 "Regolamentazione degli operatori non medici e delle terapie non convenzionali" e n. 100 "Norme per la disciplina delle medicine non convenzionali e la promozione della cultura erboristica". Della legge 73 abbiamo già riferito nel numero precedente di ShiatsuNews. Della n. 100 i passaggi salienti sono i seguenti:

*art. 1 La regione Piemonte attiva strumenti per la qualificazione degli operatori medici e degli assistenti sanitari naturopati, attraverso dei corsi di formazione e un registro di formazione professionale*

*art. 2 Nell'ambito delle discipline delle medicine non convenzionali rientrano l'agopuntura, la fitoterapia, l'omeopatia, la medicina manuale e la medicina naturale.*

*art. 3 È istituita presso l'Assessorato alla sanità della Regione Piemonte la commissione permanente per la medicina non convenzionale costituita da due rappresentanti all'Assessorato Regionale alla sanità, due rappresentanti dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, un membro per ciascuno degli indirizzi della Medicina non Convenzionale, un membro per la figura dell'assistente sanitario naturopata.*

*art. 4 È istituita la figura dell'assistente sanitario naturopata la cui attività è subordinata al conseguimento di un diploma rilasciato ai termini dei corsi di formazione*

*art. 6 L'Assessorato alla Sanità in concerto con l'Assessorato all'Istruzione e l'Università definisce l'oggetto dell'insegnamento da inserire nei corsi i quali possono includere anche elementi di*

*medicina e chirurgia al fine di ampliare le conoscenze di base della Medicina non Convenzionale.*

*Per la formazione la commissione è integrata dalle seguenti componenti:*

- a) tre membri nominati dall'Assessorato all'Istruzione tra docenti universitari o esperti, con comprovata esperienza didattica universitaria nell'ambito delle discipline di Medicina non Convenzionale*
- b) un membro in rappresentanza delle Associazioni dei consumatori*
- c) un membro in rappresentanza del Tribunale per i "diritti del malato"*

La nostra associazione grazie all'audizione concessa il giorno 22 novembre in commissione regionale ha preso una posizione ufficiale che è stata comunicata e protocollata nella stessa data.

Questa posizione fa riferimento naturalmente ai contenuti della legge e non alle forze politiche proponenti. Per ragioni di completezza informativa è bene conoscere che la n. 100 è stata proposta dai Democratici di Sinistra mentre la n. 73 da Forza Italia.

Alla riunione oltre alla nostra associazione erano presenti:

- ASSOCIAZIONE OMEOPATI
- ASSOCIAZIONE CHIROPATICI
- ASSOCIAZIONE RIFLESSOLOGI
- ASSOCIAZIONE ITALIANA AYURVEDA
- SOCIETÀ ITALIANA DI AGOPUNTURA
- ASSOCIAZIONE ITALIANA NATUROPATI
- ASSOCIAZIONE CONSUMATORI
- ORDINE DEI FARMACISTI

l'Ordine dei Medici ha inviato una comunicazione che prospetta un loro intervento al prossimo incontro.

Avendo potuto conoscere anticipatamente i testi delle due proposte di legge è stato possibile elaborare attraverso il Consiglio Direttivo FIS e in particolare attraverso l'intervento del Presidente, una valutazione e una risposta che è la seguente: (testo integrale).

«Questa comunicazione segue quanto la IV Commissione permanente ha chiesto con la consultazione degli Enti e delle Associazioni interessati relativamente alle proposte di legge n. 73 e n. 100, ringraziamo per essere stati consultati alla fine dell'acquisizione di notizie utili alla definizione dei testi di legge.

La Federazione Italiana Shiatsu (di cui alleghiamo il Manifesto e lo Statuto) ha come obiettivo lo studio e la diffusione in Italia dello Shiatsu, il riconoscimento della figura dell'Operatore come figura autonoma, la rappresentanza di tali operatori nei confronti delle utenze quanto delle istituzioni.

La Federazione Italiana Shiatsu presente nelle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Lazio, Triveneto, Emilia Romagna, Toscana e su tutto il territorio nazionale conta in Italia circa 3.000 associati di cui 400 in Piemonte.

Avendo potuto visionare le proposte di legge relative alle Medicine non Convenzionali le nostre osservazioni sono le seguenti:

#### PROPOSTA DI LEGGE N. 73

La nostra valutazione su questa proposta di legge è *sostanzialmente positiva* per le seguenti ragioni:

q differenzia lo Shiatsu da altre discipline pur integrandolo nell'ampio spettro delle Medicine non Convenzionali

☐ tiene conto della realtà dei fatti per quanto riguarda la situazione attuale dello Shiatsu in Italia

☐ riconosce l'Operatore Shiatsu come figura autonoma, risultato di una formazione specifica sviluppata da istituti pubblici e privati

☐ considera ai fini della professione un iter formativo triennale costituito da un credito formativo di almeno 600 ore a seguito di esame finale che è già quanto viene fatto attualmente dagli istituti di formazione

Più dettagliatamente osserviamo quanto segue:

☐ la definizione di categorie professionali composte da operatori non medici sulla base degli iter formativi attuali ci vede concordi

☐ articolo 2 punto 5b, non ci è chiaro il riferimento all'osteopatia che è estranea all'ambito formativo dell'operatore Shiatsu

☐ su restanti articoli della proposta di legge siamo sostanzialmente concordi

#### PROPOSTA DI LEGGE N. 100

Questa proposta di legge apre per noi una serie di interrogativi che evidenziamo in quanto segue:

☐ cancella di fatto la figura autonoma professionale dell'operatore Shiatsu, presentando il rischio di attribuirne le specificità alla figura non chiaramente definita dell'assistente naturopata

☐ si discosta dall'orientamento delle proposte legislative a livel-

lo europeo (vedi rapporto Collins), particolarmente per quel che riguarda il settore delle medicine non convenzionali: specificatamente non è fatto cenno dell'esistenza della tecnica Shiatsu

☐ non tiene conto delle già esistenti realtà didattiche formative in ambito regione e nazionale

☐ non viene definita in termini comprensibili l'area di azione dell'assistente naturopata, così come non vengono definiti i criteri formativi; altrettanto si può dire delle altre figure delle quali non si comprende la peculiarità formativa e professionale

☐ non si capisce perché si faccia specifico riferimento alla cultura erboristica separandola dal contesto delle altre discipline

Il nostro giudizio è *sostanzialmente negativo*

Alleghiamo memoria scritta e materiale illustrativo relativo alla Federazione Italiana Shiatsu.

Per la Federazione Italiana Shiatsu

Douglas Gattini

Per la Federazione Italiana Shiatsu Regione Piemonte

Adriano Bena»

Molti esponenti di scuole Shiatsu della Regione e non, sono intervenuti in rappresentanza di altre associazioni o a titolo personale per la loro scuola.

Dato che lo scopo della convocazione era quello di acquisire informazioni e suggerimenti in merito alle varie proposte di legge non ci sono state comunicazioni da parte della commissione. In generale la proposta n. 73 ha ricevuto numerosi apprezzamenti da parte delle differenti associazioni mentre la n. 100 è stata ampiamente criticata in quanto porsa non rispettosa della realtà dei fatti, centralistica e troppo poco definita sotto tutti gli aspetti.

Ogni categoria professionale ha portato osservazioni relative al proprio settore di appartenenza e ha illustrato la propria realtà nonchè le variazioni alla proposta ritenute opportune.

Fra gli interventi da segnalare quello del Dott. Quirico della Società Italiana di Agopuntura che ha parlato della formazione effettuata dalle scuole private per i medici; quella della Associazione Omeopati che ha rivendicato l'autonomia formativa pur riconoscendo alla regione la regolamentazione del settore, quella dei Chiropratici più o meno dello stesso tenore, quella del Rappresentante dell'Associazione Consumatori che ha sostenuto che nessuno può sostituire la figura del medico e qualora ci siano altre figure queste devono essere controllate dall'ordine, vorrebbe però che nella categoria degli operatori non medici venissero inserite altre figure quali i terapisti dei fiori di Bach, i pranoterapisti, i praticanti Reiki.

A conclusione ritengo personalmente che la nostra

posizione sia favorita rispetto ad altre discipline per i seguenti motivi:

- ✓ la validità della nostra opera è parsa ben compresa e conosciuta dai settori che tradizionalmente si occupano di gestire la salute e la cura (politici, medici)
- ✓ non sussistono motivi di contrasto, ad esempio in merito alla somministrazione di sostanze, come invece accade per l'Omeopatia
- ✓ la nostra figura è maggiormente definita e organizzata rispetto ad altri

I punti di discussione scaturiscono invece da:

- l'opposizione delle figure che tradizionalmente

governano il settore

- la non ancora sufficiente definizione della figura professionale autonoma almeno agli occhi di chi osserva la nostra situazione dall'esterno
- la nostra possibile collocazione in relazione al medico e soprattutto al fisioterapista
- *chi accede, come si fa e da chi viene svolta e controllata la formazione*
- *i problemi di una legge che nello stesso tempo deve comprendere e differenziare discipline diverse.*

Speriamo bene.

# Notizie dalla Liguria

A CURA DI ALBERTO ROTI  
RESPONSABILE REGIONE LIGURIA



**Q**ualche notizia e appuntamento dalla regione che sembra inattiva ma...lo è! *Mia che Schersavu!!!*

Il gruppo di ricerca e sperimentazione di *volontariato* presso l'azienda ospedaliera S. Martino di Genova è attualmente in stand-by. Abbiamo chiesto ai medici di intervenire attivamente nel progetto Shiatsu e Bambini affinché i genitori siano coinvolti nell'evento dagli stessi operatori, questo renderebbe più efficiente in termini di tempo lo svolgimento della pratica contribuendo a consolidare una collaborazione tra i sanitari e i volontari Shiatsu. Gli stessi medici sono più che favorevoli, si tratta di lasciar passare un momento delicato di cambio della guardia al primariato del reparto, riprendendo con un nuovo e speriamo più fluente dinamismo.

Nel frattempo si è avviata la collaborazione, sempre nell'ambito del volontariato, con la comunità S. Tommaso che fa parte di una delle cooperative private a cui il Comune di Genova ha dato in appalto parte dei servizi sociali. Abbiamo iniziato da qualche settimana con il gruppo dei 10-12 bambini dei quali la S. Tommaso con i suoi tre educatori si occupa ogni pomeriggio. I bambini tra i sei e i dodici anni con diverse e molteplici problematiche (ritardo cognitivo, problemi psicomotoriali e nell'ambito della relazione) vengono accuditi e intrattenuti con attività di sports, ludiche e ricreative-didattiche e, adesso anche con lo Shiatsu, proposto

come momento di gioco, coccole e contatti. Già dal primo appuntamento l'esperienza è stata frastornante e dissuadente (in apparenza) ma le difficoltà incontrate spesso spingono ad approfondire l'approccio per ricercare quella sintonia che permette di cogliere il contagioso attimo sinergico. Come in ogni persona, spugna intrisa della sua quotidiana sofferente realtà, il tocco Shiatsu nel nostro caso "strizza" malessere e disagio dai bambini rendendoli temporaneamente più esplosivi e incontenibili del solito. Abbiamo chiesto come Operatori Shiatsu il consulto con una dottoressa esperta in dinamiche della relazione che ha, sostenendo l'importanza della continuità di tale ricerca, confermato in teoria quanto già desunto dall'osservazione del gruppo e dall'essenziale pratica settimanale. Questo per tranquillizzare e rafforzare il desiderio di proporre una via di sostegno e stimolazione che forse proprio a questi bambini può offrire un momento di raccoglimento, tatto e interiorizzazione ai quali essi sembrano, per educazione, modelli e contesto relazionale, non troppo vicini. *Cari soci della Liguria fatevi avanti con proposte e "Mano d'Opera-Tori", c'è necessità di ognuno di voi che desideri esprimere in tali possibilità,* a riguardo infatti è attivante ricordarci che esistono altre due realtà simili delle quali sono state opportunamente rallentate le gestazioni.

Potremo parlare di tutto questo e molto di più alla pros-

sima riunione regionale che si terrà mercoledì 21 febbraio 2001 alle ore 20.30 presso l'associazione OM GAYATRI DEVI in Via XX Settembre 34/12.

Potranno partecipare tutti i soci e non soci ai quali verrà inviata comunicazione scritta appena ricevuto il tabulato FIS-Liguria e comunque entro i termini idonei (alle votazioni potranno partecipare i soci in regola con il versamento della quota di associazione alla FIS per l'anno 2001).

In programma per febbraio 2001 una "All night long" di Shiatsu dalle 22 della sera alle 7 del mattino seguenti, senza temi e conduttori aperta agli Operatori dei

livelli avanzati e ai professionisti. Sarà la seconda pratica di Sesshin per la quale verranno coinvolte le scuole di Shiatsu della Regione.

Per tutte le informazioni regionali:

Francesca Pellegrini ogni mercoledì dalle 16 alle 19.30

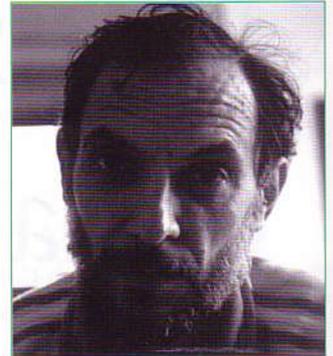
tel. 010 593414 (anche fax non autom.) e.mail:

shiatsu@Libero.zzn.com

Shaluti e baxi dal Vostro sempre più stanco e sempre più "responsabile"... regionale

# Buon 2001 a tutti

A CURA DI BEPPE SIVERO  
RESPONSABILE REGIONE TRIVENETO



**D**opo un po' di tempo (forse un po' troppo) dalla mia elezione a rappresentante del Triveneto per la FIS, mi faccio finalmente sentire. Ho intenzione di organizzare degli incontri sullo stile di quelli già proposti con successo dalla regione Piemonte che potranno avere come tema argomenti di carattere generale o argomenti più specifici in base alle esigenze che i soci del Triveneto potranno esprimere. Le idee saranno sicuramente molte ma è importante, per incominciare e coinvolgere il numero più ampio possibile di soci, trovare tre o quattro temi che possano essere di ampio interesse.

Per discutere di questo, di come organizzare l'attività FIS nel Triveneto e di quant'altro vi venga in mente è indetta una riunione **Sabato 10 FEBBRAIO 2001 alle ore 14,30 c/o L'Ex Prandina Parco Cavalleggeri, Corso Milano vicino a Porta Savonarola a Padova.** Per informazioni su come raggiungere il posto potete chiamare Ass. Tairere tel. 0498601527 e chiedere di Nadia. Il giorno dell'incontro, se siete in difficoltà, chiamatemi sul cellulare 03687487526 e vedremo di aiutarvi. Conto sulla presenza di tutti e in particolare dei soci professionisti e ordinari e ricordo che per partecipare bisogna essere in regola con la quota associativa che deve essere rinnovata al 1° Gennaio 2001. Ho comunicato al direttivo la mia difficoltà a rappresentare tutto il Triveneto. Mi sembra già un notevole peso sul groppone essere il

rappresentante del solo Veneto che sembra sia la regione con il maggior numero di soci. Pertanto, pur essendo contento se soci del Trentino e del Friuli verranno ai nostri incontri sto concentrando le mie energie sul solo Veneto anche perché più di così non riesco a fare. Per il momento, comunque, rimango ufficialmente rappresentante Triveneto fino a nuove direttive. I soci delle altre due regioni che vogliono rimanere in contatto con noi, sono pregati di leggere le comunicazioni in questo spazio che Shiatsu News (che finalmente esce regolarmente) ci riserva o, per chi ha un collegamento internet sul sito della FIS nello spazio regioni o ultime notizie. Per agevolare comunque, le comunicazioni invito tutti i soci in possesso di una e-mail a farmela sapere spedendomi un breve messaggio a [sciong@tiscalinet.it](mailto:sciong@tiscalinet.it) ed io automaticamente spedirò loro i comunicati.

**SOS** / Mi serve urgentemente qualcuno che faccia da Tesoriere e che abbia un minimo di capacità contabili (a cui io sono negato). Non è necessario, ma sarebbe bello che, se non abita a due passi da casa mia, avesse una e-mail per rendere la comunicazione più veloce.

A presto, un abbraccio

*Potete scrivermi a:*

SIVERO GIUSEPPE, via Sommacampagna 23/d  
37137 Verona / Tel. 045955292